

Carabinieri; Denunce da parte dei Forestali



Tre in tutto, sono state le persone denunciate alla Procura della Repubblica dai Carabinieri Forestali di Avellino, per danneggiamento al patrimonio forestale in aree sottoposte a vincolo idrogeologico e paesaggistico.

- I Carabinieri Forestali di Monteforte Irpino, hanno fermato due persone, che nel Comune di Quadrelle sarebbero state intente al taglio abusivo di piante con, l'ipotesi in fase di indagine, di impossessarsene. I due soggetti, i quali sarebbero stati colti in flagranza dai militari, all'intimazione dell'ALT, si sarebbero dileguati nella fitta boscaglia ma, l'attività investigativa posta in essere dai Carabinieri nei giorni precedenti, ha permesso di identificare i presunti responsabili che sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Avellino per danneggiamento all'interno di un sito protetto e distruzione di bellezze naturali. Il taglio delle piante, oggetto di indagine, è stato eseguito in un'area demaniale a rischio frana molto alto nonché sottoposta a vincolo paesaggistico.
- I Carabinieri Forestale di Lioni, durante un controllo inerente alle violazioni ambientali all'interno del Parco Regionale dei Monti Picentini, nel Comune di Calabritto hanno fermato una persona che con l'ausilio di una motosega avrebbe tagliato, abusivamente e furtivamente, tre alberi di alto fusto. L'area interessata dal presunto illecito, oggetto di indagine, è sottoposta a vincolo paesaggistico nonché sito di interesse comunitario e zona a protezione speciale. I militari hanno posto sotto sequestro penale la motosega e denunciato il soggetto, presunto responsabile, alla Procura della Repubblica di Avellino per furto aggravato e danneggiamento e distruzione di bellezze naturali in area vincolata idrogeologicamente e paesaggisticamente.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.